

Siracusa. Il Pd si spacca in Consiglio. Salvo: "no diktat del sindaco e più rispetto"

Non condividono l'interpretazione e l'analisi data della loro scelta di abbandonare l'aula consiliare al momento del voto del bilancio di previsione. Un comportamento non nuovo in senso assoluto ma che sorprende perché arriva dal partito di maggioranza, solitamente sempre compatto. Segnali di crepe profonde, riflesso di una discussione ancora accesa in casa Pd.

Per tutti parla Stefania Salvo. "Ho abbandonato i lavori consiliari perché l'aula, e mi riferisco principalmente ai consiglieri del gruppo Pd, forse su suggerimento del sindaco, non ha rispettato il mio capogruppo ed il lavoro svolto dallo stesso, sia all'interno del partito che nelle riunioni di gruppo consiliare", precisa subito con riferimento a Pappalardo (capogruppo Pd). "Fino ad ora il gruppo consiliare era rimasto estraneo alla lotta all'interno del partito, ma con questa forzatura il sindaco ed i consiglieri del Pd, che non hanno esitato a voltare le spalle al capogruppo per obbedire al sindaco, hanno di fatto creato la spaccatura. Essere etichettati Fotiani o Garozziani o altro, lo trovo fortemente irrispettoso delle nostre individualità. Ognuno agisce secondo coscienza ed io ho agito secondo la mia di coscienza. Non accetto diktat ma pretendo che il partito intervenga. All'esito deciderò cosa fare", anticipa furibonda per i trippi spiriti liberi interni al Pd. "Un'ultima cosa. Il maxi emendamento non è stato ne' condiviso ne' illustrato ne' proposto di firmarlo. È stato solo imposto". Una ulteriore forzatura che ha mandato su tutte le furie la Salvo insieme a Francesco Pappalardo, Alfredo Foti e Tanino Firenze. Hanno deciso di lasciare l'aula e non votare, rendendo palese la rottura Pd con esiti ora imprevedibili. Garozzo pare non

curarsene, i 21 voti favorevoli parlano di una nuova maggioranza fluida dalla sua parte. Il nuovo equilibrio consiliare reggerà?

Intanto, per dovere di cronaca riportiamo l'assenza alla votazione del bilancio anche di Marina Zappulla (Pd, area riformista) e di CATERA e Bottaro.

Siracusa. "L'altro" Pd, con D'Amico: "i dissidenti hanno sbagliato, ad maiora"

“Il Pd non fa emendamenti ma a monte concorda con l'amministrazione le cose che politicamente sono sostenibili, piacerebbe invece capire con chi Pappalardo ha concordato i suoi emendamenti”. La vice capogruppo del Partito Democratico, Sonia D'Amico replica ai “dissidenti” del gruppo consiliare che non hanno votato il bilancio, lasciando l'aula.

“La stragrande maggioranza degli emendamenti presentati da Pappalardo erano contenuti nel maxi emendamento”, aggiunge per zittire le critiche. Nel dettaglio, “il trasporto per i malati oncologici finanziato fino all'anno scorso, è stato cassato perché da quest'anno, la radioterapia si può fare anche a Siracusa, con quelle risorse pagavamo il servizio per il trasporto a Catania. Sono stati, anche se in loro assenza, approvati 2 emendamenti a firma Pappalardo proprio perché ritenuti validi”, aggiunge la D'Amico in una vicenda che segnerà il futuro prossimo del Pd.

E sul punto arriva la stoccata politica. “Inopportuna hanno inteso portare all'interno del Consiglio la guerra del partito, azione strumentale e demagogica. Che mi spiace per loro non ha però sortito alcuno effetto. La maggioranza c'è, è

solida e il bilancio è stato approvato con 21 voti favorevoli, nonostante qualche assenza ampiamente giustificata". La D'Amico marca poi ulteriormente le distanze. "Ai colleghi dissidenti non mi resta che augurare ad maiora".

Siracusa. Esclusivo: crolla una parete del magazzino del sale, riserva della Saline in abbandono. Ha ancora un senso?

E' crollata una intera parete del magazzino del sale, nell'area della riserva Saline di Siracusa. Un crollo che non fa rumore, nonostante fosse stato ampiamente segnalato il rischio. Nessuno è intervenuto per evitare quanto era facile prevedere. E così la mareggiata di sette giorni fa ha avuto gioco facile nel sottolineare l'immobilismo siracusano. Dove le responsabilità e le colpe sono sempre di altri, in questo caso Palermo sponda assessore regionale Territorio e Ambiente, e mai dei vertici locali.

Possibile davvero che dall'ufficio parchi e riserve del Libero Consorzio Comunale (gestore della Riserva) non si poteva fare di più, oltre a "proteggere" con opinabili gabbiate in tufo il magazzino, restaurato con soldi pubblici e ora destinato al crollo definitivo? Le immagini.

Siracusa. In Bilancio un milione di euro per rifare le strade ma a Palermo quei soldi non risultano. Garozzo: "loro distratti"

Approvato il bilancio di previsione si può finalmente pensare a far partire quegli interventi necessari ma rimasti bloccati nel tempo. Spulciando tra le varie voci spicca il milione di euro destinato alla manutenzione stradale: il rifacimento delle strade è tra le urgenze ormai non più rinviabili. Da via Crispi a via Necropoli Grotticelle, da corso Umberto a via Augusta sono decine e decine le vie cittadine che non possono più aspettare. C'è un però, perchè purtroppo non è automatico il passaggio dalla previsione in bilancio all'apertura del cantiere. I progetti esecutivi ci sono ma quei soldi ancora no. Si tratta di trasferimenti attesi dalla Regione, i cosiddetti fondi Pac per investimenti. Non solo il milione di euro per le strade ma anche 400.000 euro per le scuole comunali, i 200.000 per il cimitero e i 600.000 per gli immobili comunali.

Ma da Palermo fanno, in realtà, spallucce. Il presidente della commissione Bilancio, il siracusano Enzo Vinciullo spiega: "la terza annualità dei fondi Pac è già stata interamente assegnata. L'unico progetto che potrebbe rientrarvi è quello relativo al rifacimento di via Crispi, a cui eventualmente potrebbero aggiungersi due progetti più piccoli nella zona di viale Tunisi. Per il resto non mi risulta che Palermo debba altro al Comune di Siracusa. Comunque è un'offesa approvare il bilancio di previsione ad un mese dalla fine dell'anno:

riusciranno a spendere le somme in tempo? Io temo che perderemo al solito i finanziamenti”.

Secca la replica del sindaco Giancarlo Garozzo “Credo che Vinciullo si sia dimenticato di cosa hanno approvato in finanziaria regionale pochi mesi fa. Dopo aver cancellato circa il 50% dei finanziamenti con cui i Comuni coprivano i mutui, hanno deciso di stanziare complessivamente 128 milioni di fondi Pac vincolandoli agli investimenti. Così si è trovato il modo di coprire i mutui con risorse di bilancio dei singoli Comuni utilizzando questi 128 milioni, una volta distribuiti, per le voci di investimento. Lo ha suggerito proprio la Regione e noi siamo oggi in attesa del decreto. Se a Palermo hanno deciso di rimangiarsi la parola e togliere risorse, è un altro discorso. Ma lo dicano chiaro ai siciliani”.

Siracusa. Piazzetta di viale Tica, ancora piccoli distacchi: "manutenzione, ora"

Si sbriciola la piazzetta di viale Tica. Nuovo distacco di elementi in cemento dai bordi delle aree giochi e aiuole, con scopertura dei tondini in ferro dell'armatura. Torna a chiedere interventi per lo spazio frequentato da tanti bambini il consigliere di circoscrizione Luigi Cavarra. “Chiedo interventi celeri per la riqualificazione del sito. Più volte li ho sollecitati. Quella piazzetta dovrebbe essere il fiore all'occhiello della zona ma da qualche anno a questa parte non è manutenzionata”.

Politica. Ma a Siracusa il Pd esiste ancora? Quattro consiglieri del partito di maggioranza non votano il Bilancio

La decisione di quattro consiglieri comunali del partito di maggioranza, tra cui il capogruppo, di abbandonare l'aula al momento del voto di approvazione del bilancio di previsione pone un interrogativo: esiste ancora il Pd a Siracusa? Quando Francesco Pappalardo, Stefania Salvo, Tanino Firenze e Alfredo Foti escono dalla sala del Consiglio comunale, probabilmente tentando di far venire meno il numero legale e far saltare la votazione, dimostrano la chiara esistenza di almeno due Pd: quello di maggioranza che resta e vota favorevolmente lo strumento finanziario presentato dalla amministrazione di riferimento; e quello di lotta che sfrutta l'occasione per tentare di mandare un messaggio politico allo "sfiduciato" (dal Pd stesso) Garozzo, sfruttando l'occasione del bilancio. Coerenza imporrebbe ora al segretario provinciale del partito, Alessio Lo Giudice, una valutazione di opportunità, prima di tutto per il bene stesso del Pd e poi anche per mettere gli elettori in grado di capire quale, chi o cosa è il Pd a Siracusa.

Pertanto o quei quattro consiglieri (di area fotiana) rappresentano il partito vero e allora tutti gli altri (9) vanno messi alla porta o devono passare all'opposizione oppure, per la proprietà transitiva, sono quei quattro che dovrebbero passare apertamente all'opposizione. O al limite rendere palese la rottura e dimettersi.

Avola. Tentata violenza sessuale su una donna che faceva jogging sul lungomare: 38enne ai domiciliari

Tentata violenza sessuale. Deve risponderne Carmelo Falco, 38 anni, di Noto. Lo hanno arrestato gli agenti della Squadra Mobile di Siracusa a seguito di un'ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari emessa dal Gip di Siracusa. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, lo scorso maggio l'uomo avrebbe importunato in maniera "invasiva e volgare" una donna che faceva jogging sul lungomare di Avola. La vittima aveva reagito urlando e attirando l'attenzione dei passanti, tanto da mettere in fuga il presunto molestatore.

Siracusa. Insegnante picchiato in aula: non inserisce una ragazza nella banda e il papà si fa giustizia

E' entrato in classe, si è subito diretto verso il professore di musica e dopo poche pesanti parole lo ha colpito. Uno

schiaffo, forse un pugno. Un'aggressione in piena regola, avvenuta di fronte a tutta la classe, all'interno di una scuola di solito modello, il comprensivo Woitjla.

E' successo tutto nel giro di pochi minuti. Pare che il genitore di un'alunna si sia voluto fare giustizia da sè. Era su tutte le furie perchè quel professore non aveva inserito sua figlia nella banda musicale dell'istituto. E questo avrebbe fatto scattare la missione punitiva.

Nessuna dichiarazione ufficiale da parte della dirigente della scuola, Garrasi. Parlerà il collegio dei docenti, chiamato a riunirsi con urgenza per decidere quali provvedimenti adottare. Per colpa del focoso genitore, la giovane alunna potrebbe rischiare una sospensione o persino l'allontanamento da quell'istituto.

"C'è uno strappo tra scuola e genitori che degenera in episodi di questo tipo, da condannare e combattere con fermezza. Lavoriamo per ricucire quel gap con Città Educativa ma mi rendo conto che molto c'è ancora da fare", è invece il commento dell'assessore alle politiche scolastiche, Valeria Troia.

Siracusa. Rapina in viale Zecchino, presa di mira una gioielleria: due i malviventi, colluttazione col titolare

E' successo tutto in pochi minuti, ma sono stati attimi di grande concitazione. Poco dopo le 18 due rapinatori, armati

pare di pistola e con i volti travisati da foulard, hanno fatto irruzione all'interno della gioielleria Piccione di viale Zecchino, a Siracusa. Sotto la minaccia delle armi, hanno iniziato ad arraffare preziosi. Il titolare ha provato a reagire, ne è nata una colluttazione che non ha, però, fatto desistere i malviventi dal loro piano. Arraffati quanti più gioielli possibile, si sono dati alla fuga. Sul posto sono subito arrivati gli agenti di Volanti e della squadra Mobile, insieme ad una ambulanza del 118.

Le indagini sono in corso. Acquisite le immagini di videosorveglianza della gioielleria. Da quantificare il bottino.

foto: archivio

Ippica. Al Mediterraneo sabato premio Icaro e sesta corsa abbinata alla nazionale

(c.s.) Due condizionate per cavalli anziani, su distanze diverse, sono le corse più appetibili del programma di galoppo previsto per sabato 5 novembre all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Il via, sui 1100 metri della pista piccola, alle ore 14:45. Il Premio Icaro, che impegna i cavalli di tre anni e oltre, trova tra il campo partenti il buon Dutch Breeze, reduce da vittoria. Honiton Lace è soggetto da attenzionare per le sue buone prestazioni sullo "sprint". Ostici comunque gli avversari. Si dovrà attendere invece la quarta corsa, il Premio Nasello, per vedere in pista i cavalli di tre anni oltre impegnati sui 1700 metri di pista grande. Rayos de Sol ritorna in pista su distanza ideale. Molti, però, i punti

interrogativi legati ai tanti rientri: Eternity Star e Saint Steven, ad esempio. Avversari di qualità risultano anche Laguna Drive, Grey Bet e Coup De Talon. Ippica nazionale abbinata alla sesta corsa. Un handicap sui 1500 metri che potrebbe essere appannaggio di Unlashthekraken che vince all'ultima. Legend Hawk e The Noble le alternative, con quest'ultimo chiamato a riscattare la recente opaca prestazione.